



REGOLAMENTO DEL PROGETTO

“CERTAMEN CASSIRER”

Art. 1 - In un contesto sociale come quello che viviamo, appare sempre più necessario contrastare il disorientamento delle nuove generazioni. In tal senso, diventa sempre più attuale la convinzione espressa sin dall'antichità da Seneca, secondo cui la filosofia, e più in generale la cultura, non è un alto ma sterile esercizio del pensiero, ma il basilare insegnamento ad agire. Il fertile dialogo che le giovani generazioni possono intraprendere con Cassirer, pensatore dal profondo spessore culturale e dai molteplici interessi, non può essere limitato ai soli studenti universitari che lo incontrano nel loro percorso di studi, ma deve diventare un interlocutore con chi ancora è in una fase intermedia della propria formazione e sta comprendendo il proprio ruolo nel mondo. Per questo il “Certamen Cassirer” è rivolto agli studenti e alle studentesse degli Istituti d'istruzione superiore che certo già hanno avuto modo di confrontarsi con le complessità del pensiero occidentale, ma che al contempo ancora devono definire la propria “visione del mondo” e proprio dalla filosofia possono essere accompagnati. Il dialogare di questi studenti con il pensiero cassireriano, può e deve essere utilizzato per “risignificare” il presente attraverso l'insegnamento ad una riflessione attiva, che sappia investire tutti gli ambiti dell'umano e sappia soprattutto insegnare a ragionare confrontandosi, non accettando passivamente ciò che viene imposto dalle dominanti logiche del profitto, dell'immediato, del subitaneo, e dalla dubbia validità valoriale.





Art. 2 - Il “Certamen Cassirer” (da ora Certamen) è un’iniziativa promossa dall’associazione culturale NapoliFilosofica, in collaborazione con la casa editrice Aracne di Roma, con il patrocinio morale del Dipartimento di Studi umanistici dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”.

Art. 3 - Il Certamen è aperto alla partecipazione di un numero stabilito a monte di istituti, con un conseguente e proporzionato numero di studenti, che hanno già avuto modo di confrontarsi con il pensiero filosofico occidentale.

Art. 4 - Il Certamen è articolato prevalentemente in lezioni frontali, di numero variabile, che si terranno durante l’orario pomeridiano o presso i locali del Dipartimento di Studi umanistici dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, in via Porta di Massa n. 1, o presso altra sede da decidere. Non è escluso l’utilizzo di mezzi di comunicazione a distanza (piattaforme didattiche online, collegamenti skype, etc.). Dopo le lezioni si svolgerà un compito scritto per premiare i migliori elaborati e vincitori del Certamen.

Art. 4.1 - Gli studenti che hanno intenzione di partecipare al Certamen devono presentare il modulo fornito ai loro docenti, firmato dal Dirigente scolastico, da riconsegnare durante la prima lezione.

Art. 5 - I premi del Certamen sono di massima **tre (3)** e consistono in riconoscimenti di natura variabile (buoni libro, pubblicazioni scientifiche etc.).

Art. 5.1 - In aggiunta ai tre premi, sono prevedibili eventuali menzioni speciali.

Art. 6 - Il Certamen Cassirer è dotato di un Comitato scientifico e di un Comitato organizzativo.



Art. 6.1 - Il Comitato scientifico ha il compito di definire gli obiettivi scientifici e didattici del Certamen, selezionare i testi da analizzare nel corso delle lezioni e valutare i compiti degli studenti partecipanti alla fine del Certamen. Seleziona, oltre ai vincitori, anche altri eventuali elaborati meritevoli di dignità di stampa. Fanno parte del Comitato scientifico: Riccardo De Biase (Professore di Storia della Filosofia presso il Dipartimento di Studi umanistici – UNINA), Ivana Brigida D’Avanzo (laureata in Filosofia), Rossella Saccoia (dottoranda di ricerca in Scienze filosofiche), Teresa Sequino (laureata in Filosofia).

Art. 6.2 - Il Comitato organizzativo ha il compito di monitorare il corretto svolgimento del Certamen, coordinare le esigenze logistiche e burocratiche degli Istituti, della casa editrice e delle associazioni promotrici e dell’Università che ospita nei suoi locali l’iniziativa. È compito del Comitato organizzativo inoltre occuparsi della preparazione dei premi e del luogo ove avverrà la premiazione dei migliori compiti svolti durante il ciclo del Certamen. Fanno parte del Comitato organizzativo: Mattia Papa (NapoliFilosofica), Mario Scagnetti (Aracne editrice), Giulia Ferri (Aracne editrice). A ciò va aggiunto un referente rappresentate di tutti gli istituti coinvolti nell’iniziativa che può variare di anno in anno.

Art. 7 - I compiti verranno valutati dal Comitato scientifico secondo la *Griglia di valutazione* annessa al presente *Regolamento*. I vincitori del Certamen sono proclamati, a giudizio insindacabile, dal Comitato scientifico.

